

## Cesena

## ONORIFICENZA DI ANAP CONFARTIGIANATO

# Motori, capelli, muri Tre artigiani “maestri”

L'autoriparatore Alberti, l'imbianchino Fiuzzi e l'acconciatore Vaianti simboli del lavoro poco vistoso ma preziosissimo

## CESENA

Si chiamano Daniele Alberti, Piero Fiuzzi e Rosanno Vaianti e sono tre emblemi di quei mestieri artigiani che restano lontani dai riflettori e spesso bollati come “umili” ma che sono preziosissimi ed entrano nelle vite di tante persone. Il primo è un autoriparatore specializzato in veicoli industriali, il secondo uno storico imbianchino, il terzo acconciatore di lunga esperienza. Sono i tre pensionati cesenati che sono stati insigniti del prestigioso riconoscimento di “Maestri d'opera e d'esperienza”, onorificenza nazionale istituita da Anap Confartigianato per celebrare donne e uomini che hanno dedicato l'intera vita al lavoro artigianale, trasmettendo professionalità, valori e sapere alle nuove generazioni. Il riconoscimento rappresenta uno dei più alti tributi al valore dell'artigianato italiano ed è stato assegnato ad Alberti, Fiuzzi e Vaianti quali esempi di «quella cultura del lavoro che costituisce il cuore dell'artigianato, un patrimonio fatto di manualità, esperienza, rapporto umano e dedizione quotidiana». Così spiegano da Anap e poi proseguono: «Daniele Alberti si è distinto nel settore dell'autoriparazione dei veicoli industriali, ambito che richiede elevate competenze tecniche, precisione e capacità di affrontare con responsabilità problematiche complesse. Piero Fiuzzi ha invece portato avanti con serietà e professionalità il mestiere di im-



I riconoscimenti ai tre artigiani in pensione

bianchino, contribuendo con il proprio lavoro alla cura e alla valorizzazione di abitazioni e ambienti. Rosanno Vaianti, acconciatore, ha saputo coniugare creatività, attenzione alla persona e capacità imprenditoriale, diventando un punto di riferimento per la propria clientela e per il settore».

Ai premiati, accompagnati dalle consorti, è stato consegnato il tradizionale riconoscimento composto da spilla, medaglia e pergamena con nomina scritta a mano, sim-

boli di un'onorificenza che valorizza il percorso umano e professionale degli insigniti.

La cerimonia si è svolta all'hotel “Sidney” di Bologna, alla presenza dei vertici nazionali e regionali di Anap, e si è conclusa con una cena di gala dedicata ai premiati e alle loro famiglie.

Per il territorio cesenate erano presenti Oliviero Zondini, vicepresidente dell'Anap locale, associazione che conta circa 3.500 iscritti, e la coordinatrice Cristiana Suzzi. Grande la loro soddisfazione e l'orgoglio per il riconoscimento ottenuto dai tre artigiani. «Questi premi – hanno sottolineato – testimoniano il valore di persone che con il proprio lavoro hanno contribuito alla crescita economica e sociale del territorio, rappresentando al meglio i principi dell'artigianato: impegno, qualità e passione».

CERIMONIA  
A BOLOGNA

Presente anche il vice presidente di Anap Cesena che conta 3.500 iscritti tra i pensionati di Confartigianato

## La società longeva richiede metamorfosi

## CESENA

Domani alle 18, a Podere Palazzo di Carpineta, Confartigianato Cesena promuove una serata di approfondimento culturale e confronto dedicata ai grandi cambiamenti demografici e sociali del nostro tempo, con la presentazione del libro “La società longeva”, di Stefania Bandini e Paolo Manfredi, che sarà presente all'incontro. Il volume analizza la cosiddetta “società longeva”, indicando percorsi possibili per trasformare la transizione demografica in occasione di rinnovamento sociale ed economico. Tra i temi centrali affrontati emergono il ripensamento del lavoro in un'epoca di carriere più lunghe e meno lineari, la valorizzazione dei territori come luoghi di nuove opportunità esistenziali e professionali e il ruolo della tecnologia come strumento di inclusione e sostegno alla longevità. Daniela Pedduzza, Fulvia Fabbri e Stefano Soldati, del gruppo di presidente di Confartigianato, sottolineano che «la longevità non è solo un fenomeno demografico, ma un cambiamento strutturale che riguarda direttamente il nostro tessuto economico e sociale. Anche nel territorio cesenate imprese e comunità sono chiamate a ripensare il lavoro, il passaggio delle competenze e le relazioni tra generazioni. Per il sistema artigiano può diventare una leva di innovazione. Occorre superare stereotipi legati all'età e costruire contesti più inclusivi, in cui esperienza e capacità di innovare possano convivere. I territori, se capaci di fare rete tra imprese, istituzioni e comunità, possono diventare luoghi di nuove opportunità e benessere diffuso».

## INCONTRO VENERDÌ

### La storia di 40 anni di sanità pubblica

Venerdì, alle 17, nella Sala Li-gnea della Biblioteca Malatestiana si presenta il libro “Il management del Ssn dalla 833 al post-Covid-Incontro tra teoria e pratica”, scritto da Giuseppe Zuccatelli, Gianmario Cinelli e Luigi Preti. Edito da Franco Angeli, ripercorre oltre quarant'anni di storia del Servizio Sanitario Nazionale, mostrando come sia finora riuscito a interpretare i propri principi fondativi di universalismo, equità e solidarietà in un quadro di risorse limitate e profonde trasformazioni. L'evento sarà aperto dal sindaco Enzo Latuca e a seguire intervengono Tiziano Carradori (direttore dell'Ausl Romagna), Giuseppe Zuccatelli (manager della sanità pubblica) e Luigi Preti (ricercatore di Cergas Sda Bocconi).

## A TORRE DEL MORO

### Incontro con la suora che conobbe Acutis

Questa sera alle 21, nella parrocchia di Santa Maria Immacolata a Torre del Moro, suor Maria Gloria Riva racconterà la vita di San Carlo Acutis e i suoi miracoli eucaristici. La suora ha conosciuto il ragazzo, appassionato di informatica e profondamente religioso. Morì a soli 15 anni, a causa di una leucemia fulminante e proclamato santo lo scorso settembre da Papa Leone XIV, perché ritenuto compitore di un miracolo che ha portato alla guarigione di un bambino malato.

## DOMANI

### Consiglio comunale con la Fiera al centro

Domani alle 16 torna a riunirsi il Consiglio comunale. Tra i punti principali le novità per Cesena Fiera.

## Mercadini, Giannini e Ceccaroni premiati con i Paul Harris del Rotary

## CESENA

Il motto rotariano “Uniti per fare del bene” ispira la scelta dei conferimenti “Paul Harris Fellow”, massima onorificenza della Fondazione Rotary, istituita nel 1957 in memoria del suo fondatore. Presieduto per l'annata da Ombretta Sternini, il club cesenate lo ha assegnato quest'anno ad Annagrazia Giannini, Roberto Mercadini e Marcello Ceccaroni, non rotariani che si sono distinti per il loro impegno nei settori sociale, umanitario, culturale, scientifico. La consegna (ad eccezione del dottor Ceccaroni, impossibilitato ad essere pre-

sente, che lo riceverà il 26 giugno) è stata al centro di una serata conviviale. Dopo l'introduzione di Ester Castagnoli, che presiede la commissione delegata ai Paul Harris, i due ospiti sono stati presentati da soci che ne hanno tracciato l'impegno e i risultati raggiunti. Francesca Amadori ha presentato Annagrazia Giannini; Massimo Cicognani, che ne è stato docente all'università, ha introdotto invece Roberto Mercadini. Le motivazioni del premio alla prima sono legate allo straordinario successo della cooperativa sociale “Il Cigno”, che fondò insieme ad alcune amiche nel 1985 con l'obietti-

vo di occuparsi della cura dei più fragili. Oggi è una rete che gestisce case residenza per anziani, servizi socio-educativi, assistenza domiciliare, comunità alloggio e servizi per i senza fissa dimora e i richiedenti asilo. Conta 650 dipendenti e collaboratori, assiste 1.400 persone e gestisce 9 case residenza per anziani tra Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia e Veneto. Giannini siede anche nel Consiglio di Amministrazione di Bcc Romagnolo.

Roberto Mercadini, intellettuale a tutto tondo, capace di incantare il pubblico con libri, spettacoli teatrali, reading, monologhi, contenuti digitali



I protagonisti della cerimonia di consegna dei Premi Paul Harris

e dal 2023 ospite fisso del programma di Rai 3 “Splendida cornice”, condotto da Geppi Cucciari, ha scritto un libro, “Bomba atomica”, che è risultato il migliore dell'anno per il torneo letterario di Robinson, inserto culturale del giornale La Repubblica. Un altro suo libro, “L'ingegno e le tenebre”, in

cui racconta il Rinascimento, è stato tradotto in francese, in arabo e in polacco. A febbraio è uscito il suo ultimo libro su Galileo e la rivoluzione scientifica, intitolato “Io dico l'Universo”. Con un monologo tratto da quest'ultimo Mercadini ha saputo emozionare i rotariani presenti.